



# Comune di Firenze

## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Sindaco Dario Nardella  
Proclamazione 29 maggio 2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## **Indice**

<b>Premessa</b>	<i>pag. 3</i>
<b>Parte I – Dati generali</b>	<i>pag. 4</i>
1.1 Popolazione residente	<i>pag. 4</i>
1.2 Organi politici	<i>pag. 4</i>
1.3 Struttura organizzativa	<i>pag. 5</i>
1.4 Programmi, azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	<i>pag. 5</i>
<b>Parte II – Situazione economico patrimoniale e finanziaria</b>	<i>pag. 15</i>
2.1 Situazione Patrimoniale al 1/1/2019	<i>pag. 15</i>
2.2 Indebitamento	<i>pag. 18</i>
2.3 Situazione Finanziaria	<i>pag. 19</i>

  
2 

## Premessa

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Tale Relazione si ricollega alla precedente Relazione di Fine Mandato, sottoscritta dal Sindaco il 22 febbraio 2019 ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2018, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Toscana, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il primo mandato del Sindaco Nardella, per l'Amministrazione 2014-2018. I dati relativi ai primi quattro anni sono rilevati dai rendiconti approvati, mentre per l'esercizio 2018, non essendosi a quel momento concluse le necessarie operazioni di chiusura contabile, si riferiscono al preconsuntivo.

Il Consiglio comunale ha, successivamente, approvato con deliberazione n. 40 del 18 aprile 2019 il Rendiconto della gestione 2018.

Il Bilancio 2019/2021 è stato approvato con deliberazione n. 72 del 21 dicembre 2018.

Entrambe le delibere sopracitate hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio.

La situazione patrimoniale e l'indebitamento di seguito riportati sono desunti dal Rendiconto 2018 e dal Bilancio 2019.



## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

*Popolazione residente al 31 dicembre 2018: 379.529*

### 1.2 ORGANI POLITICI

*Giunta Comunale: atto di nomina – decreto del Sindaco n. 34 del 03 giugno 2019*

Sindaco	Dario Nardella
Vice Sindaco	Cristina Giachi
Assessore	Alessia Bettini
Assessore	Cecilia Del Re
Assessore	Sara Funaro
Assessore	Federico Gianassi
Assessore	Stefano Giorgetti
Assessore	Cosimo Guccione
Assessore	Alessandro Martini
Assessore	Tommaso Sacchi
Assessore	Andrea Vannucci

*Consiglio Comunale: deliberazione di convalida degli eletti n. 41 del 21 giugno 2019*

Presidente	Luca Milani
Consigliere	Benedetta Albanese
Consigliere	Nicola Armentano
Consigliere	Andrea Asciti
Consigliere	Donata Bianchi
Consigliere	Ubaldo Bocci
Consigliere	Patrizia Bonanni
Consigliere	Federico Bussolin
Consigliere	Francesca Cali
Consigliere	Leonardo Calistri
Consigliere	Jacopo Cellai
Consigliere	Emanuele Cocollini
Consigliere	Enrico Conti
Consigliere	Mimma Dardano
Consigliere	Roberto De Blasi
Consigliere	Marco Del Panta Ridolfi



Consigliere	Stefano Di Puccio
Consigliere	Alessandro Emanuele Draghi
Consigliere	Barbara Felleca
Consigliere	Massimo Fratini
Consigliere	Fabio Giorgetti
Consigliere	Maria Federica Giuliani
Consigliere	Alessandra Innocenti
Consigliere	Lorenzo Masi
Consigliere	Michela Monaco
Consigliere	Antonio Montelatici
Consigliere	Maria Grazia Monti
Consigliere	Antonella Moro Bundu
Consigliere	Dmitrij Gabriellovic Palagi
Consigliere	Renzo Pampaloni
Consigliere	Letizia Perini
Consigliere	Massimiliano Piccioli
Consigliere	Mario Razzanelli
Consigliere	Mirco Rufilli
Consigliere	Laura Sparavigna
Consigliere	Luca Tani

### 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- *Organigramma*: l'organizzazione al 31.12.2018 è articolata in n. 2 Aree di Coordinamento, n. 19 Direzioni, n. 51 Servizi e n. 1 servizio fuori dotazione organica
- *Direttore*: n. 1
- *Segretario*: n. 1
- *Numero Dirigenti*: 61
- *Numero Posizioni Organizzative*: 170
- *Numero totale personale dipendente*: n. 3958

### 1.4 PROGRAMMI, AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

#### **BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, CITTA' METROPOLITANA E QUARTIERI**

Il Comune di Firenze sarà un'amministrazione sempre più **professionale, affidabile e semplice**. Rafforzerà le funzioni e le attività attraverso nuove assunzioni e la semplificazione dei procedimenti.

Proseguirà nell'individuazione del giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi della pubblica amministrazione nonché nella missione di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi attraverso le nuove tecnologie dando piena attuazione all' e-government.

Un processo di reengineering che dovrà avere tra i suoi elementi essenziali la cultura della performance, campagne informative sull'accesso ai servizi per l'utenza, la semplificazione dei rapporti con il Comune attraverso l'implementazione delle Carte dei Servizi, l'ottimizzazione e

semplificazione della Rete Civica, lo sviluppo dei servizi on-line e degli Sportelli Unici e la velocizzazione delle procedure connesse al suolo pubblico e al pubblico spettacolo.

Proseguirà la razionalizzazione del sistema delle partecipate e l'efficientamento dell'apparato amministrativo. Saranno sviluppati ulteriormente i sistemi informativi a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione.

La Città di Firenze applica la **tassazione comunale tra le più basse d'Italia** nonché la più bassa tra i capoluoghi di regione a statuto ordinario. Sarà introdotta una maggiore equità e progressività fiscale attraverso una riorganizzazione delle imposte, combattendo l'evasione fiscale, facendo contribuire tutti i non residenti al finanziamento dei servizi, aumentando la capacità effettiva di incasso dei crediti comunali.

Il Comune sarà parte civile nei processi che lo vedono parte lesa e le risorse recuperate saranno reinvestite in sicurezza urbana.

Firenze **Città Intelligente** quale eccellenza nell'innovazione: Firenze è stata classificata nel 2018 come la prima città in Italia per "Trasformazione Digitale" dall'iCityRate2018 di ForumPA per la sua offerta di servizi digitali e di dati pubblici messi a disposizione dei cittadini (Open data). Per una Firenze sempre più intelligente, si proseguirà in questo impegno per l'incremento della tecnologia nei servizi pubblici attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di smart city con l'obiettivo di ottimizzare la gestione quotidiana dei servizi pubblici ai cittadini. Per una maggiore efficacia di gestione queste funzioni sono state tutte concentrate nella nuova Silfi che verrà denominata "Firenze Smart" dove verrà realizzata la Smart City Control Room.

Saranno sviluppati servizi digitali per dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di svolgere tutte le pratiche on line per tutti i servizi erogati dal Comune direttamente o tramite terzi. I cittadini e le imprese saranno attori dell'innovazione attraverso un'educazione civica digitale da diffondere anche con l'aiuto del mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Sarà realizzata una nuova applicazione ("IF" Interconnessioni Fiorentine) per fornire agli utenti tutte le informazioni, anche di carattere temporaneo e urgente, sulla mobilità; un'applicazione che sarà in grado, sulla base delle preferenze e delle abitudini dell'utente, di svilupparsi in messaggi personalizzati "tailor-made" nonché di promuovere e incentivare una mobilità green che attiverà anche un sistema premiante per l'utente secondo determinati incentivi messi a disposizione dall'Amministrazione.

Realizzeremo la **"Grande Firenze"** metropolitana più vicina ai cittadini. La Città metropolitana, nuovo magnete dello sviluppo strategico capace di attrarre più investimenti con politiche a favore delle imprese e del lavoro, sarà l'occasione per la messa in comune di alcuni importanti servizi e per il loro miglioramento, favorendo il processo d'integrazione della programmazione territoriale, il rinnovamento e lo sviluppo urbano del territorio. Sarà portato a compimento il Piano Strategico Rinascimento Metropolitano 2030 proiettando verso il futuro la "Grande Firenze" realizzando le tre visioni già individuate e condivise con il territorio: accessibilità universale, opportunità diffuse, terre del benessere.

Con l'istituzione della Città metropolitana si è rafforzato il ruolo del Decentramento e dei Quartieri che sono il primo contatto del cittadino con le istituzioni locali. In tal senso si dovrà dare continuità allo Sportello al Cittadino/URP, al Piano Periferie come elemento fondamentale di riqualificazione del territorio, al regolamento beni comuni, nonché individuare modelli innovativi di partecipazione e promozione di forme di cittadinanza attiva. Continuerà la **valorizzazione dei quartieri** rivedendo la filiera delle competenze.

Attraverso la partecipazione possiamo abbattere sempre di più lo steccato che spesso divide il cittadino dalle istituzioni. I cittadini saranno sempre più coinvolti su varie tematiche attraverso consultazioni aperte anche valutando la possibilità di utilizzo dello strumento referendario. Con l'utilizzo di strumenti partecipativi sia tradizionali che innovativi che si avvalgono delle nuove tecnologie (social media, ecc.) si potrà prevedere la possibilità di raccogliere proposte dirette agli organi di governo locale. Analogamente i cittadini saranno sempre più coinvolti in un processo di Monitoraggio Civico nel controllo diretto della qualità dei servizi erogati dall'amministrazione pubblica (es. Carta dei Servizi e indagini di soddisfazione dell'utenza).



6

## SICUREZZA URBANA E LEGALITA'

La sicurezza dei cittadini, soprattutto dei soggetti più deboli e indifesi, è tra i primi punti nelle strategie dell'Amministrazione. A tal fine Firenze realizzerà il **primo grande progetto di sicurezza integrata** di una città metropolitana a livello nazionale.

Lo potrà fare attraverso misure e strumenti specifici di controllo del territorio, tra cui: aumentare i contingenti di Polizia Municipale e rafforzare l'attività dei vigili di quartiere: un vigile a meno di dieci minuti a piedi da ogni cittadino, controlli di vicinato e implementazione dell'attività antidegrado e collaborazione con le autorità competenti per le attività antidroga.

Proseguiremo con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza, implementando il progetto "Luce Sicura" attraverso il miglioramento dell'illuminazione pubblica con il completamento della sostituzione delle lampade al sodio con moderne lampade a led.

Implementeremo il progetto "Casa Protetta" attraverso contributi per interventi dei privati a protezione della loro casa nonché ampliando l'attività culturale e di animazione dei luoghi pubblici per rafforzare i presidi sociali, culturali e commerciali attraverso azioni di riqualificazione urbana e riutilizzo di spazi urbani abbandonati.

Avvieremo la tutela legale a supporto alle vittime di reati (soprattutto scippi e furti in casa) attraverso l'individuazione di un catalogo di reati e la possibile istituzione di un fondo ad hoc per il risarcimento totale o parziale del danno subito nonché prevedere una possibile assistenza legale gratuita e supporto psicologico alle vittime.

Saranno promossi interventi per la risoluzione dei conflitti, dei progetti Giustizia Semplice e Giustizia Prossima.

Costituiremo i Comitati per la Legalità in ogni Quartiere con il coinvolgimento anche dei comitati di cittadini e associazioni di commercianti per una maggiore sicurezza del territorio, invitando le forze dell'ordine a partecipare.

Il mondo dell'intrattenimento serale troverà un giusto equilibrio tra la vitalità della città e la tutela della quiete dei residenti. Il modello degli spazi estivi diffusi sul territorio, che ha rappresentato in tal senso un significativo passo avanti, sarà integrato dall'istituzione di un "Assessore della notte", un membro della Giunta che a turno avrà il compito di sovrintendere le varie attività.

## PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETA' E IL BENESSERE SOCIALE

Firenze sarà sempre più un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno deve sentirsi escluso. **L'impegno per la famiglia** deve integrarsi con quello della piena **educazione alla cittadinanza** dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo e lo possiamo fare attraverso la realizzazione di un patto per la natalità a sostegno dei nuclei familiari che comprenda anche un bonus per i nuovi nati fino a 2.000 euro (nati o adottati a Firenze).

Lavoreremo per una **nuova concezione dell'anzianità** come luogo della memoria e del sapere da tramandare alle nuove generazioni, nel mondo del lavoro, della cultura, della società ma anche un sempre maggiore impegno della città verso gli anziani soprattutto per combattere il pericolo della solitudine, rafforzando i servizi alla persona attraverso la realizzazione di un Kit della quarta età, il "Progetto Soli Mai" e completando il "Villaggio Montedomini".

**Firenze** dovrà essere sempre più **accessibile** per tutti, anziani, disabili, bambini prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade e marciapiedi, ai parcheggi, ai trasporti, alla fruizione dei luoghi di cultura, dei parchi e giardini e delle attività commerciali.

Svilupperemo ulteriori progetti di lavoro di pubblica utilità per i detenuti al fine del loro reinserimento nella società.

Firenze è da sempre luogo di transiti, accoglienza e integrazione. In tal senso **il diritto alla casa è essenziale** e va sviluppato secondo un piano di interventi articolati e mirati a partire dalle opportunità del patrimonio Erp, attraverso la proposta di soluzioni abitative di transizione, fino a forme innovative e sperimentali di housing sociale e dell'abitare solidale. A tal fine è stato avviato un Piano Casa con l'obiettivo per dare soluzioni abitative a 8.000 famiglie.

Proseguiremo l'impegno per un **welfare generativo**, come capacità di leggere la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse; una città aperta e solidale capace di creare capitale sociale che sviluppi un sistema di accoglienze sociali soprattutto per i più deboli attraverso il rafforzamento



7

delle tante strutture presenti per gli adulti, per le famiglie, per i minori e donne vittime di violenza. Oltre ai tanti servizi già presenti per la popolazione anziana saranno attivati 900 nuovi pacchetti di servizi sociosanitari personalizzati che interesseranno circa 400 anziani non autosufficienti. Insieme alla Società della Salute si porrà sempre più attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche sociosanitarie sul territorio.

Promuoveremo una "cabina di regia per la salute cittadina" e daremo seguito alla legge sul Dopo e durante di noi.

Contro ogni forma di discriminazione e di violenza consolideremo il Festival dei Diritti per combattere gli stereotipi e le discriminazioni di genere.

## **CRESCERE CON LA SCUOLA**

**Educare alla cittadinanza** e migliorare la scuola nelle sue strutture e nella sua integrazione sociale. Impegno prioritario è l'educazione dei più piccoli alla cittadinanza con particolare attenzione per l'integrazione del sistema scolastico con la comunità. Continueremo perciò a essere presenti nelle scuole, con le visite settimanali e con i pranzi alla mensa scolastica, in modo che ragazzi e le ragazze, insieme ai loro insegnanti, possano sentire vicini il Sindaco e anche la macchina comunale, arrivando a capirne meccanismi e funzionamento. Il dialogo con l'amministrazione deve avere sempre più una funzione di strumento di comunicazione nelle due direzioni, mantenendo il doppio binario della comunicazione e dell'ascolto. Realizzeremo un orto in ogni scuola, valorizzeremo l'alternanza scuola-lavoro e implementeremo progetti di "scuole aperte" introducendo nuove proposte anche al di fuori dell'orario scolastico (quali ad esempio: musica, lingue straniere, arte, scacchi, attività motoria, educazione ambientale) per fare di Firenze una rete di scuole di eccellenza per l'innovazione didattica. Completeremo i percorsi per quanto riguarda l'educazione all'aperto e il progetto educativo 0-6.

Si intensificherà il servizio di scuolabus verso un modello universale e gratuito. Svilupperemo i progetti per i tragitti scuola-casa pensando a percorsi pedonali (pedibus) e piste ciclabili. Sarà sviluppato il processo di digitalizzazione di tutte le scuole e l'ammodernamento e riqualificazione degli edifici scolastici con particolare attenzione all'efficienza sismica ed energetica. Saranno realizzati tre nuovi asili nido: Arcovata; Cascine; Manifattura.

Sarà completato il nuovo biennio dell'ISIS e avviata la ricostruzione dell'istituto comprensivo Don Milani. L'Amministrazione collaborerà con la Città Metropolitana al fine di garantire la realizzazione di un polo scolastico per gli istituti superiori Meucci e Galilei.

## **IL VALORE DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA**

Il grande successo di **Firenze Card** (circa 80 musei aderenti - 735.000 vendite - 5.277.000 ingressi) ci consentirà di supportare lo sviluppo dei musei meno visitati.

Sarà sviluppata l'App Firenze Card con ulteriori informazioni e servizi e sarà realizzata la "Card del Fiorentino" che una volta acquistata permetterà a tutti i residenti di entrare senza limiti di orario e di giornate in tutti i musei.

**Firenze è cultura.** Non solo nella sua storia ma anche nella sua capacità di elaborare nuove idee e progetti. Proseguiremo nell'impegno di sviluppare e recuperare gli spazi culturali, favorire l'attività delle associazioni culturali, valorizzare le periferie attraverso attività ed eventi come è stato fatto con l'Estate Fiorentina che rappresenta ormai da alcuni anni il vero collettore di energie culturali creando un vero e proprio laboratorio urbano.

Organizzeremo due grandi festival dedicati al mondo dell'architettura e a quello del libro e della lettura. Realizzeremo uno Sportello Unico per le imprese creative a supporto degli operatori culturale offrendo, ad esempio, attività di assistenza legale e consulenza tecnica. Una misura innovativa ed efficace che rafforza l'idea di Firenze capitale dell'impresa creativa.

Proseguirà l'impegno per il reperimento di risorse private, consolidare l'aiuto all'associazionismo di base e alle eccellenze in ogni campo della cultura, coinvolgendo sempre più ogni strato della società civile.



8



Proseguirà inoltre il crescente impegno di natura sia economico-finanziaria sia di implementazione di proposte artistiche di indiscusso valore per le istituzioni culturali di maggior prestigio come ad esempio: La Fondazione Palazzo Strozzi, il Museo del Novecento, Forte Belvedere, Teatro del Maggio, Orchestra Regionale della Toscana, Teatro della Pergola, Gabinetto Vieusseux, Mandela Forum, Teatro Puccini, Teatro di Rifredi, il Centro d'arte PAC - Progetti di Arte Contemporanea alle Murate.

Realizzeremo inoltre il Palazzo della Associazioni riqualificando un immobile di proprietà comunale in Via Assisi di oltre 1000 mq.

Firenze come "Museo Diffuso" dovrà essere ulteriormente sviluppato con un progetto di promozione e rilancio dedicato valorizzando la Cinta muraria del Centro Storico (Mura, Porte e Torri e la Fortezza Da Basso e Forte Belvedere). Creare e sostenere un Network di Residenze per Artisti. Supportare la Città Metropolitana per attuare la rinascita di Sant'Orsola.

Consapevole del messaggio universale di armonia, bellezza, talento e solidarietà che la città incarna, ispirandosi ad analoghe esperienze, Firenze promuoverà una nuova fondazione: la Florence Foundation con il compito di attrarre interesse e risorse a livello globale.

Sarà intensificato l'impegno di Firenze come città della Memoria e della Resistenza nella società e nelle scuole attraverso la maggiore valorizzazione della Giornata della Memoria, del Treno della Memoria e del Memoriale Italiano di Auschwitz.

## **FIRENZE2030 E LO SPORT**

Attuare il progetto 2030 per la Firenze del Futuro. Firenze tra i 20 e i 30, come sarà la città ideale nei prossimi anni per i giovani fiorentini che chiedono una Firenze sostenibile, più attenta all'ambiente con azioni che riducano l'inquinamento, con una moderna rete tramviaria, con il bike e car sharing potenziato, con una migliore mobilità notturna. Dovranno essere sviluppati più luoghi di innovazione e creatività, incentivata la conoscenza e la lettura attraverso il proseguimento della campagna "Siate curiosi", le promozioni per i musei e i luoghi d'arte e intensificata la rete Wi-Fi gratuita.

Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico. Grazie alla ricchezza dell'associazionismo sportivo sono stati realizzati molti progetti di promozione alla pratica sportiva, grandi eventi e sono state valorizzate aree verdi e spazi pubblici. Miglioreremo e svilupperemo gli impianti in gestione (con particolare attenzione all'efficientamento energetico) e a libera fruizione.

Tra i progetti più importanti dovrà essere valorizzata la Cittadella dello sport a Campo di Marte proseguendo con la riqualificazione del Franchi, promuovendo la realizzazione di nuovi parcheggi e l'interramento/pedonalizzazione di Viale Paoli. Realizzeremo un nuovo Polo Sportivo a San Bartolo a Cintoia, due nuove palestre del Q5 e nel Q2, riqualificheremo gli storici impianti sportivi nella riva sinistra d'Arno e miglioreremo le palestre scolastiche.

Ospiteremo ancora grandi appuntamenti sportivi di livello nazionale, europeo e internazionale.

Faciliteremo la pratica sportiva e l'educazione motoria per i più giovani (nella scuola primaria) e per gli anziani (palestre all'aperto) con particolare attenzione alle disabilità nella convinzione che "un euro investito nello sport ne fa risparmiare almeno tre al sistema sanitario nazionale". Attenzione sarà dedicata alla pratica sportiva in sicurezza con la prosecuzione del progetto Palestre cardio-protette.

Saranno potenziate e valorizzate le tradizioni popolari fiorentine anche attraverso la costituzione di una nuova Fondazione del Calcio Storico Fiorentino.

## **TURISMO DI QUALITA'**

Un aspetto particolare è la forte presenza turistica a Firenze, indubbiamente importante opportunità economica per la città ma anche rischio di subire gli effetti di una domanda crescente sia per i cittadini sia per gli stessi turisti. Si dovrà quindi tutelare l'immagine di Firenze, combattendo il turismo "mordi e fuggi" aumentando la permanenza media in città, attraverso azioni quali l'analisi dei flussi, fornendo ai viaggiatori migliori strumenti di conoscenza, ponendo in essere



azioni per la regolamentazione delle locazioni turistiche, favorendo progetti di innovazione e digitalizzazione dell'offerta turistica, incentivando modelli di mobilità turistica sostenibile, incrementando il controllo sul fenomeno delle locazioni turistiche facendo ulteriori accordi con altre piattaforme di prenotazione extra-alberghiera, modificando il sistema tariffario per l'ingresso in città degli autobus, avviando sistemi di promozione culturale alternativi con incentivi alla frequentazione dei "musei minori".

## ASSETTO DEL TERRITORIO

Approveremo il **nuovo regolamento urbanistico** attuando un equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di rigenerazione urbana.

E' sempre più indispensabile creare una regia pubblica nelle piccole e grandi trasformazioni, eliminando la contrapposizione tra centro e periferia, per una città circolare dove lo sviluppo sostenibile sarà inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di sviluppo economico.

Il nuovo Regolamento, seguendo i principi della rigenerazione, attiverà investimenti per oltre un miliardo di euro e oltre duemila nuovi posti di lavoro. L'attivazione degli investimenti sulle aree private permetterà di finanziare 20 milioni di euro per opere per la riqualificazione di spazi e immobili pubblici esistenti.

Punteremo sulla qualità degli spazi urbani anche mediante lo studio di una modifica alla regolamentazione attuale per consentire investimenti fino al 50% degli interventi convenzionati del quartiere 1 negli altri quartieri per valorizzare periferie

Si dovrà migliorare la qualità degli spazi urbani, dare una casa a tutti i fiorentini favorendo la realizzazione di nuovi alloggi ERP (Torre degli Agli, Schiff, Murate, Rocca Tedalda) e utilizzando immobili pubblici come l'Ex Caserma Lupi di Toscana, l'Ex Scuola dei Marescialli di Santa Maria Novella o la palazzina dell'Ex Meccanotessile.

Per sviluppare questi progetti dovranno essere attivati concorsi di progettazione coinvolgendo le migliori professionalità con l'obiettivo/vincolo di costruire in qualità a costi sostenibili.

Continueremo nell'azione di tutela dell'agricoltura urbana, promuovendo attività imprenditoriali agricole, riattivando gli immobili abbandonati nei parchi agricoli. Realizzeremo una vera agricoltura multifunzionale, coltivando prodotti tipici toscani: un'agricoltura a basso impatto ambientale ma ad alto impatto sociale, adatta a realizzare paesaggi periurbani unici in perfetta relazione con la città, consolidando la produzione agricola metropolitana, valorizzando ancor di più il Mercato Ortofrutticolo.

## FIRENZE VERDE ED ECOSOSTENIBILE

Il verde è un elemento costitutivo della stessa identità di Firenze. Proseguiranno gli interventi continui e diffusi di sviluppo e **riqualificazione del verde urbano**, del patrimonio di verde storico e del progetto degli "Orti Urbani" individuando altre zone della città per soddisfare la domanda di tutte le famiglie che vorranno fare richiesta.

Completeremo la riqualificazione e valorizzazione del **Parco delle Cascine** anche grazie alla sua nuova centralità (realizzazione della linea tramviaria 4 che ne lambirà il bordo e la realizzazione del progetto di riqualificazione della Manifattura Tabacchi), coordinando gli interventi quali: attività formative, sportive, di intrattenimento, naturalistiche, culturali, di mobilità dolce, infrastrutturali ecc. L'area del Poderaccio si trasformerà nel **Parco Florentia**, dove riscoprire giochi d'acqua ma anche effettuare esperimenti con l'acqua, sia per grandi che per piccini, un giardino dove sviluppare esperienze sensoriali per la conoscenza delle piante e dei fiori. Un parco dove fare sport e giocare sfruttando il fiume. Un museo dove poter conoscere l'ambiente e la natura.

Continueremo con la riqualificazione delle aree attrezzate per bambini, dei parchi e dei giardini anche attraverso il miglioramento dell'arredo urbano; in ogni parco o giardino di medie dimensioni verrà installata una toilette pubblica autopulente di nuova generazione. Si dovrà rafforzare il percorso di "messa in rete" dei parchi, giardini e aree pedonali valorizzando e potenziando tutte le connessioni blu-verdi (corsi d'acqua, percorsi ciclopeditoni, etc). Saranno inoltre migliorate le



aiuole e le rotatorie. Gli appalti per la manutenzione e la cura del verde pubblico saranno rivisti per massimizzare la qualità degli interventi.

Il verde urbano dovrà legarsi sempre più al verde metropolitano attraverso una migliore e maggiore accessibilità, recuperando anche la fruibilità del paesaggio attorno a Firenze.

Le città sono le zone a maggiore produzione di inquinamento. Seguendo l'esperienza di tante città nel mondo, Firenze promuoverà progetti significativi di **forestazione urbana** realizzando anche le cosiddette "**fabbriche dell'aria**", candidandosi a diventare una città leader di questa trasformazione epocale, sfruttando anche la ricerca scientifica, naturalistica, energetica e architettonica in grado di generare applicazioni urbane ad alto impatto di sostenibilità ambientale.

Oggi l'**Arno** è un fiume con acque pulite e non più inquinate da reflui urbani o industriali. Continueremo ad investire per la qualità dell'Arno e del suo sistema ecofluviale al fine di restituirlo ai cittadini come palcoscenico e testimone della nostra storia. La realizzazione del "**progetto Rogers**" darà vita a una rilettura e riqualificazione dell'Arno e del suo rapporto con la città. Per sostenere questo nuovo e articolato ruolo del fiume sarà anche lanciata l'idea di un museo stabile dell'Arno. La sicurezza del fiume è un aspetto fondamentale e le grandi opere in corso della missione Italiasicura ne costituiscono l'aspetto più significativo.

Confermiamo l'impegno a rispettare nei tempi stabiliti i piani di attuazione per una **Firenze "plastic-free"** che prevede, tra l'altro, entro il 2021 il divieto di commercializzare posate, piatti, etc con materiali non sostenibili ed entro il 2025 l'organizzazione della raccolta delle bottiglie di plastica monouso, favorendo la restituzione dietro cauzione.

Il Comune di Firenze vuole essere il primo tra i comuni capoluogo italiani a intraprendere una politica nella quale attuare, nella totalità degli appalti, i Criteri Ambientali Minimi e il Green Public Procurement (GPP); una politica che si chiamerà "**Firenze 100% GPP**" e che prevede la piena e sistematica attuazione dei criteri fondamentali da promuovere anche nelle società partecipate. Ogni appalto dovrà integrare i criteri ambientali e sociali che portino a ridurre i consumi energetici di materie prime, la produzione di rifiuti e le emissioni di CO2 e di altri inquinanti.

Nell'ambito della strategia detta delle "3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare", Firenze accelererà il proprio impegno per la raccolta differenziata, che sarà incrementata per raggiungere gradualmente il valore medio del 70%, per la sostituzione in alcune zone dei cassonetti collocati su strada con isole ecologiche interrato e per lo sviluppo del progetto dei cassonetti intelligenti, ovvero di contenitori dotati di un sistema che consente di misurare la quantità del rifiuto presente e di trasmettere le informazioni tramite GPRS in maniera tale da organizzare il ritiro solo quando necessario. Proseguirà la battaglia contro l'abbandono dei rifiuti anche attraverso l'utilizzo di "foto trappole".

Proseguirà il lavoro di attenzione all'**arredo urbano** (panchine, parapetonali, segnaletica, etc) e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali e marciapiedi.

Per la cura del **decoro urbano** è essenziale l'aiuto e il sostegno dei cittadini e delle associazioni di volontariato ma anche l'impegno dei commercianti per una maggiore attenzione all'aspetto estetico di vetrine e insegne da sviluppare in momenti di confronto e di formazione.

Firenze sarà sempre più **amica degli animali** attraverso lo sviluppo e la valorizzazione del Parco degli Animali, delle numerose aree per cani e di progetti specifici per i servizi al fine di valorizzare la funzione sociale degli animali (campagne d'adozione, educazione cinofila, vaccinazione).

## MOBILITA' INTERMODALE

Realizzeremo un insieme equilibrato di interventi per il **potenziamento del trasporto pubblico** (tramvie, ferrovie-metropolitane, linee protette di autobus) garantendo un assetto del trasporto privato. Al trasporto pubblico sarà assegnato il ruolo di penetrazione verso il centro e di collegamento tra centro storico e le aree cittadine e metropolitane a maggiore domanda di spostamento mentre il trasporto privato sarà ricondotto in aree più esterne e su nuove infrastrutture dedicate. Fondamentale sarà la realizzazione di infrastrutture per la sosta di interscambio.

Dovrà essere completato il sistema dell'Alta velocità realizzando la stazione Belfiore come stazione ferroviaria alta velocità e metropolitana ma anche come stazione per autobus urbani,



extraurbani e turistici. La nuova stazione AV dovrà accogliere prioritariamente i treni che corrono tra Roma e Milano e che oggi non fermano a Firenze mentre gli altri treni AV dovranno restare a Santa Maria Novella.

Il servizio ferroviario regionale potrà utilizzare la stazione Belfiore per una parte del servizio di cintura, come fermata intermedia fra le stazioni di Rovezzano e Castello. La stazione Belfiore dovrà diventare il primo esempio in Italia di hub integrato per treni, tramvia, bus e auto.

Si dovrà riconfigurare il trasporto extraurbano su gomma riducendo la congestione creata verso il centro attestando progressivamente le linee su nodi di scambio meno centrali.

Il successo delle linee tramviarie, in termini di numero di passeggeri, riduzione delle persone che prima utilizzavano l'auto privata, riduzione dell'inquinamento e la riqualificazione urbana sono i presupposti che ci faranno **proseguire con l'estensione del sistema tramviario**: è in fase di progettazione esecutiva l'alternativa al passaggio dal Duomo per raggiungere piazza della Libertà tramite il percorso Strozzi-Lavagnini, è in fase di approvazione la progettazione definitiva della linea 3.2 (Bagno a Ripoli), è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo della linea 4 (Leopolda - Piagge); sarà avviata la progettazione della linea 4 (Piagge-Campi Bisenzio), della prosecuzione della linea 2 (Aeroporto - Polo Scientifico di Sesto Fiorentino) e della progettazione definitiva della linea 3.2 (Libertà - Rovezzano).

Firenze merita un aeroporto in cui sia assicurata la continuità delle operazioni aeroportuali e siano risolte le attuali limitazioni garantendo un'offerta correlata alle previsioni di crescita della domanda come definita dagli studi alla base del Piano Nazionale Aeroporti.

Attueremo il "Supervisore della Mobilità" che sovrintenderà al coordinamento dei sistemi per il controllo della mobilità, con una piattaforma informativa multicanale che consentirà la comunicazione ai cittadini in tempo reale delle condizioni del sistema della mobilità.

L'elemento centrale della strategia di miglioramento della mobilità dell'area metropolitana sarà l'attivazione della Smart City Control Room come centrale di coordinamento di tutti i servizi della smart city.

Politiche di Road Pricing (pagamento calibrato in relazione al potenziale inquinamento atmosferico del veicolo) saranno attuate per consentire l'accesso dei veicoli privati in determinate zone in cui l'accessibilità è comunque garantita da sistemi di trasporto pubblico.

Si dovrà sviluppare il sistema di sharing della mobilità: accanto al car sharing e al bike sharing verrà favorito il car pooling e introdotto lo scooter sharing e i monopattini elettrici, prevedendo in generale nuove aree e nuovi spazi di parcheggio.

Sarà individuata un'area (**Scudo Verde**), il cui perimetro si svilupperà prevalentemente lungo il confine del centro abitato di Firenze, attraverso l'installazione di un sistema di varchi telematici nella quale subordinare l'accesso veicolare al pagamento di una somma differenziata per tipologia e provenienza del veicolo e per classe d'inquinamento.

Fondamentale sarà una strategia di social empowering cioè di rafforzamento della consapevolezza dell'utente del sistema di mobilità urbana al fine di incrementare un suo ruolo attivo per supportare e favorire una mobilità caratterizzata da maggiore sostenibilità ambientale.

E' necessario promuovere e sviluppare forme alternative di mobilità urbana come il bike to work e il cargo bike. Sarà al riguardo raggiunto il risultato di 120 km di piste ciclabili, si provvederà alla stesura del Biciplan per coordinare le azioni necessarie a sostenere lo sviluppo della mobilità ciclabile, sarà implementato il progetto della Bicipolitana e istituito un Ufficio Bici.

L'Alta Velocità ferroviaria deve essere compiuta perché sul riassetto della rete ferroviaria si costruisce il futuro della mobilità sostenibile urbana. La creazione di percorrenze autonome per i treni veloci potrebbe liberare la rete superficiale nel nodo fiorentino e consentire la nascita di un servizio ferroviario urbano e metropolitano ad alta frequenza ed accessibilità.

Saranno incrementate le strutture per la sosta che rappresentano un obiettivo importante nell'ambito della strategia più ampia della mobilità sostenibile, includendo anche parcheggi multipiano in elevazione, parcheggi di interscambio, parcheggi pertinenziali (anche interrati), parcheggi di relazione e stanziali.

Il controllo della sosta di superficie costituisce un presidio fondamentale anche attraverso il ricorso alle tecnologie di smartparking. Si dovrà dare forte impulso allo sviluppo dei sistemi di pagamento



cashless e a una politica volta a assicurare il più possibile ai residenti la possibilità di sosta in parcheggi di proprietà o su area pubblica.

Continueremo con la riqualificazione di marciapiedi, strade e piazze cittadine.

## **SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITA E ALTA FORMAZIONE**

La nostra città rappresenta un' **eccellenza nell'alta formazione** e uno dei principali snodi al mondo nel settore. Firenze sempre più hub globale della conoscenza. Si dovrà fare squadra insieme alle istituzioni formative di eccellenza della città. Ciò permetterà di favorire lo sviluppo di un'economia della conoscenza, ponendo particolare attenzione alla formazione dei mestieri, al passaggio delle competenze per la creazione di una nuova generazione di artigiani innovatori, alla creazione di un rapporto virtuoso sia con gli studenti, che possono divenire ambasciatori virtuali di Firenze nei loro paesi d'origine, sia con gli insegnanti ai quali dobbiamo offrire sempre più occasioni di crescita professionale.

**Firenze riconosce nel suo polo espositivo il cuore della propria economia terziaria.** In tal senso il Polo Espositivo Fiorentino si candida a fare un grande salto di qualità dando un nuovo volto alla Fortezza da Basso, valorizzando l'accessibilità dei luoghi e la qualità delle strutture al fine di rafforzare la capacità attrattiva. Partiranno i lavori di riqualificazione e valorizzazione della Fortezza da Basso che interesseranno le mura, la realizzazione del nuovo Padiglione Bellavista, l'intervento sull'ex liceo Machiavelli e la ristrutturazione dei due Padiglioni Spadolini e Canaviglia. Contemporaneamente verrà ristrutturato il Palazzo degli Affari completando così la riqualificazione di tutta l'area fieristica.

**Firenze è città dell'artigianato e della manifattura di qualità.** Si dovrà tutelare, sostenere e agevolare lo sviluppo del comparto dell'artigianato artistico e tradizionale (pelletteria, gioielleria, bigiotteria, restauro di mobili, oggetti di legno, tipografia artistica, moda artigianale ecc.) attraverso misure dirette e indirette in accordo con le associazioni di categoria e tutti i soggetti interessati, legando la promozione dell'artigianato allo sviluppo di un turismo di qualità interessato a sperimentare cosa la città produce.

La promozione dell'artigianato potrà così diventare il brand dei vari rioni legando la storia di Firenze alle più moderne ed efficaci strategie di comunicazione e promozione economica.

Fondamentale istituire un efficace sistema formativo di trasmissione dei saperi e di integrazione tra saperi tecnologici e saperi tradizionali.

Nel mondo della moda e design Firenze è uno dei pochi luoghi ove è possibile trovare chi pensa, progetta, realizza e promuove i prodotti, collegando parte creativa, manifatturiera e fieristico/espositiva, oltre alle funzioni complementari terziarie e logistiche.

Ciò permette di puntare sulla crescita di un **Made in Florence** di alta qualità attraverso reti lunghe di mobilità per raggiungere velocemente mercati anche molto lontani. In tal senso sono fondamentali la realizzazione del Masterplan Aeroportuale e il completamento della stazione dell'Alta Velocità. Attrezzare la città secondo la regola delle 4C: Città, Connettività, Cultura, Creatività.

Promuoveremo lo sviluppo di progetti urbani dove artigianalità, design, tecnologie e comunità si integrino generando nuove iniziative che potremo definire "vie fiorentine alla manifattura 4.0".

E' fondamentale inoltre coinvolgere tutti i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto di alto profilo per l'istituzione di un centro pubblico in grado di formare i giovani ai mestieri digitali della Manifattura 4.0 integrando e valorizzando il lavoro degli ITS tecnici presenti.

Per il lavoro e la formazione professionale Firenze vive un ciclo economico positivo rispetto all'Italia. Si dovrà continuare la serie di investimenti pubblici per creare nuovi posti di lavoro, agire con sempre più forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali, promuovere un lavoro di qualità e sostenere l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro.

## **CITTA' INTERNAZIONALE**

Firenze ha per la sua storia il carattere di capitale europea e di città internazionale, **centro di eccellenza culturale, creativa, dell'alta formazione, dell'industria ad alta specializzazione tecnologica e della ricerca.**



13

In un mondo in cui i governi locali devono diventare sempre più sensori permanenti del territorio, Firenze ha già da tempo anticipato questa necessità costruendo una rete di rapporti con le città capitali europee e mondiali (Unity in Diversity). Si tratta adesso di rafforzare questi strumenti come il board per l'internazionalizzazione incrementando intese e accordi economici su base locale ed esportazioni, diventando la sede permanente di un network internazionale di sindaci e città attraverso tre azioni: 1) fare del forum dei sindaci Unity in Diversity un'associazione permanente di tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale; 2) attraverso il forum promuovere un tavolo dei sindaci permanente con funzioni consultive presso la Commissione Europea e l'UNESCO; 3) creare una piattaforma internet per favorire ogni tipo di scambio, conoscenza, informazioni e servizi di coordinamento fra le città, istituzioni e associazioni.





## PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale e l'indebitamento di seguito riportati sono ricavati dal Rendiconto 2018 e dal materiale allegato al Bilancio finanziario 2019-2021.

### 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1/1/2019

	ATTIVO	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2019
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	141.599,99
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9	Altre	413.079,63
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>554.679,62</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	<b>414.851.799,26</b>
1.1	Terreni	13.476.341,53
1.2	Fabbricati	189.524.607,59
1.3	Infrastrutture	178.548.345,12
1.9	Altri beni demaniali	33.302.505,02
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>2.554.805.356,57</b>
2.1	Terreni	84.113.808,47
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.2	Fabbricati	2.270.253.811,60
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	698.096,97
2.5	Mezzi di trasporto	1.219.722,59
2.6	Macchine per ufficio e hardware	454.731,58
2.7	Mobili e arredi	190.876,69
2.8	Infrastrutture	26.063.370,98
2.99	Altri beni materiali	171.810.937,69
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>653.329.795,33</b>

		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.622.986.951,16</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in		173.958.485,00
a	imprese controllate		100.959.474,60
b	imprese partecipate		67.346.731,65
c	altri soggetti		5.652.278,75
2	Crediti verso		2.835.902,72
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00
b	imprese controllate		2.835.902,72
c	imprese partecipate		0,00
d	altri soggetti		0,00
3	Altri titoli		7.657.998,12
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>184.452.385,84</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.807.994.016,62</b>
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<u>Rimanenze</u>		766.450,28
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>766.450,28</b>
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria		45.886.992,97
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00
b	Altri crediti da tributi		45.886.992,97
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		92.583.751,67
a	verso amministrazioni pubbliche		80.267.946,38
b	imprese controllate		615.154,52
c	imprese partecipate		36.679,02
d	verso altri soggetti		11.663.971,75
3	Verso clienti ed utenti		42.572.722,73
4	Altri Crediti		37.591.221,90
a	verso l'erario		0,00
b	per attività svolta per c/terzi		0,00
c	altri		37.591.221,90
		<b>Totale crediti</b>	<b>218.634.689,27</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		0,00
2	Altri titoli		0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria		114.909.451,60
a	Istituto tesoriere		94.714.038,87



b	presso Banca d'Italia	20.195.412,73
2	Altri depositi bancari e postali	4.526.868,74
3	Denaro e valori in cassa	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>119.436.320,34</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>338.837.459,89</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	0,00
2	Risconti attivi	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>4.146.831.476,51</b>

PASSIVO		CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	906.303.902,97
II	Riserve	1.883.857.069,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	188.978.439,71
b	da capitale	647.807.666,75
c	da permessi di costruire	41.121.383,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.002.949.579,63
e	altre riserve indisponibili	3.000.000,00
III	Risultato economico dell'esercizio	3.949.511,35
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>2.794.110.483,53</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00
2	Per imposte	0,00
3	Altri	3.354.024,03
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>3.354.024,03</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	480.936.506,86
a	prestiti obbligazionari	129.846.483,74
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00

  
17

d	verso altri finanziatori	351.090.023,12
2	Debiti verso fornitori	114.436.942,40
3	Acconti	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	22.072.957,90
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	5.951.769,74
c	imprese controllate	1.197.777,89
d	imprese partecipate	129.851,50
e	altri soggetti	14.793.558,77
5	Altri debiti	59.571.808,33
a	tributari	8.029.671,06
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.085.642,80
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00
d	altri	44.456.494,47
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>677.018.215,49</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	0,00
II	Risconti passivi	672.348.753,46
1	Contributi agli investimenti	671.037.753,46
a	da altre amministrazioni pubbliche	577.045.760,90
b	da altri soggetti	93.991.992,56
2	Concessioni pluriennali	0,00
3	Altri risconti passivi	1.311.000,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>		<b>672.348.753,46</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>4.146.831.476,51</b>

## 2.2 INDEBITAMENTO

L'indebitamento del Comune di Firenze negli anni 2014-2018 si è evoluto, nel rispetto dei limiti di legge, come indicato nella tabella sottostante nella quale sono riportate anche le previsioni per il prossimo triennio.

I dati sono rilevati dal Rendiconto 2018 e dal Bilancio 2019/2021:

anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
residuo debito	474.307.947,63	472.136.095,00	490.074.894,84	480.548.260,27	498.500.753,33	469.841.453,40
nuovi prestiti	33.063.380,16	52.111.725,05	31.950.006,68	68.620.143,91	33.887.041,00	34.550.000,00
prestiti rimborsati	- 34.570.833,97	- 34.172.924,41	- 37.769.488,63	- 40.523.206,85	- 44.559.299,66	- 44.033.950,44
estinzioni anticipate	- 664.398,82		- 3.707.152,62	- 10.144.444,00	- 17.987.041,27	- 222.222,00
altre variazioni +/-		0,80				
<b>totale fine anno</b>	<b>472.136.095,00</b>	<b>490.074.894,84</b>	<b>480.548.260,27</b>	<b>498.500.753,33</b>	<b>469.841.453,40</b>	<b>460.135.280,96</b>
abitanti al 31/12	377.625	377.392	376.529			

Nel prospetto che segue è evidenziato il rispetto del limite di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 del Tuel, per il Bilancio di previsione 2019-2021:

 18

ESERCIZIO		2019	2020	2021
A	Ammontare Entrate correnti penultimo anno	663.573.000,08	704.971.116,14	720.018.300,81
B	Capacità impegno complessivo per interessi (Limite % su A)	66.357.300,01	70.497.111,61	72.001.830,08
C	Interessi per indebitamento in ammortamento contratti fino al 31/12 dell'anno precedente	14.855.492,54	14.310.734,90	15.344.475,51
D	Capacità indebitamento per interessi per l'anno (B - C)	51.501.807,47	56.186.376,71	56.657.354,57
E	Interessi conseguenti il ricorso al credito	998.974,42	754.417,02	894.853,11
F	Interessi complessivi (C + E)	15.854.466,96	15.065.151,92	16.239.328,62
G	Percentuale di incidenza (F/A X100)	<b>2,38%</b>	<b>2,13%</b>	<b>2,25%</b>
Limite di Legge		<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>

### 2.3 SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria per il triennio 2019-2021, approvata con delibera consiliare n. 72 del 21 dicembre 2018, è la seguente:

TITOLI DELL' ENTRATA	2019	2020	2021
AVANZO e FONDI	95.103.397,18	5.050.846,68	4.699.741,91
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	373.112.427,78	375.169.935,62	377.570.505,10
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	94.381.883,82	81.591.022,22	80.709.268,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	252.645.460,56	259.135.392,26	260.756.226,78
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	192.900.732,17	163.349.289,89	8.922.222,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.738.792,27	31.902.075,37	31.930.606,50
TITOLO 6 - Accensione prestiti	68.620.143,91	33.887.041,00	34.550.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.990.292.837,69</b>	<b>2.798.875.603,04</b>	<b>2.647.928.570,39</b>

TITOLI DELLA SPESA	2019	2020	2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
TITOLO 1 - Spese correnti	685.604.766,12	676.488.023,25	680.042.688,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	364.721.317,53	175.542.135,67	39.330.606,50
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	50.667.650,85	62.546.340,93	44.256.172,44

 19

TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.990.292.837,69</b>	<b>2.798.875.603,04</b>	<b>2.647.928.570,39</b>

Firenze,

2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Giuseppe Casadei*

Il Vice Segretario

*Fabrizio de Rose*

Il Sindaco

Dario Nardella

*Dario Nardella*